



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA ECONOMIA E FINANZA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO24166/ Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 D.lgs n. 267/2000, e contestuale affidamento del servizio di ripristino del fondo del motoscafo in legno tipo taxi acqueo veneziano targato RV05207 in dotazione al Servizio Cerimoniale del Comune di Venezia. Impegno di spesa.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2661 del 02/12/2024

Determinazione (DD) n. 2514 del 06/12/2024

Fascicolo 2024.I/7/1.100059 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/2661"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Ceselin Marzio, in data 02/12/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 05/12/2024.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Silvia Calabria

PDD 2661 del 02/12/2024

Oggetto: NO24166/ Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 D.lgs n. 267/2000, e contestuale affidamento del servizio di ripristino del fondo del motoscafo in legno tipo taxi acqueo veneziano targato RV05207 in dotazione al Servizio Cerimoniale del Comune di Venezia. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione n. 71 del 21/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione - DUP per gli esercizi finanziari 2024-2026,
- con deliberazione n. 33 del 13/06/2024 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con deliberazione n. 55 del 18/07/2024 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con deliberazione n. 67 del 28/11/2024 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione di bilancio per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta n. 1 del 30/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2024 – 2026 ed il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026.

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, e in particolare l’art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e in particolare l’art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia;

- la disposizione del Sindaco prot. 611030/2023 del 22/12/2023 relativa all'attribuzione di incarico di dirigente del Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato dell'Area Economia e Finanza al dott. Marzio Ceselin;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il regolamento di Contabilità approvato con deliberazione n.34 del Consiglio comunale del 15 giugno 2016 ;
- l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 33, 34 e 35 del vigente regolamento di contabilità del Comune di Venezia;
- il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023;
- l'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 16 del 28/2/2013 in merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva;
- l'art. 192 del D. Lgs. 267/ 2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e il Decreto Legge n° 187 del 12 novembre 2010, "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito con Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il DPR 24 giugno 2022, n. 81, emanato sotto forma di "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione", che ha definito i documenti programmatici costituenti contenuto del PIAO e soppresso i correlati adempimenti previsti dalle specifiche normative. Tali documenti sono: Piano dei fabbisogni e delle azioni concrete, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche delle stazioni di lavoro, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano delle azioni positive.

Ricordato che il Servizio Mezzi di Trasporto Sostenibili ad Uso Interno è centro di supporto per tutti i Settori dell'Amministrazione Comunale nella gestione dei mezzi motorizzati terrestri ed acquei in dotazione agli stessi.

Rilevato che:

- in occasione di alcuni interventi di manutenzione ordinaria sul motoscafo in legno targato RV05207 in dotazione al Servizio Cerimoniale, sono stati riscontrati, dall'impresa Cantiere

Nautico Venezia Ca.Na.Ve. S.r.l., affidataria del servizio di manutenzione, piccoli fori sul fondo dell'imbarcazione stessa e stati di marcescenza nonché, all'interno dello scafo, il deterioramento dei primi strati di compensato.

- Con email e fotografie depositate agli atti della procedura, l'incaricato tecnico del Servizio Mezzi di Trasporto Sostenibili ad Uso Interno ha confermato, a seguito di sopralluogo, quanto sopra esposto e rilevato dal Cantiere affidatario;
- da successiva indagine più approfondita, richiesta al suddetto Cantiere affidatario per valutare meglio lo stato dell'imbarcazione sopra citata, il cui esito è stato relazionato con email in data 27/09/2024 depositata agli atti del presente procedimento, si evince la necessità, per garantire la sicurezza della navigazione, di ripristinare il fondo rifacendo il fasciame di chiglia (opera viva).

Ritenuto pertanto di sospendere l'utilizzo dell'imbarcazione per la sicurezza di navigazione e per non compromettere ulteriormente lo scafo e di dover provvedere con urgenza al ripristino dello stesso, provvedendo al rifacimento del fasciame dell'opera viva.

Considerato che per i suddetti interventi è stata stimata, in base all'esperienza pregressa su lavorazioni analoghe e agli attuali prezzi di mercato, una spesa massima di € 35.000,00 o.f.c., in considerazione dello stato generale del motoscafo e gli interventi necessari per il ripristino del fondo.

Dato atto che:

- la vigente normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione e in particolare l'art.1, commi 449 e 450 della legge n.296 del 27 dicembre 2006 come modificato dalla Legge n.94 del 6 luglio 2012, prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001, la facoltà di ricorrere alle Convenzioni Consip o l'utilizzo dei parametri prezzo/qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- il D.L. n.95 del 6 luglio 2012, convertito con Legge n.135 del 7 agosto 2012, prevede all'art.1 comma 1 che i contratti stipulati in violazione dell'art.26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n.488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.P.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- in assenza di apposita Convenzione Consip, l'articolo 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso il mercato elettronico (MEPA) della pubblica amministrazione; il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 1, comma 450 della legge

27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per la quale è obbligatorio ricorrere al MEPA, da 1.000,00 € a 5.000,00 €;

Verificato che nella piattaforma di Acquistinretepa non vi è alcuna Convenzione Consip per il servizio in oggetto mentre nell'iniziativa "Servizi" nel Me.Pa. risulta invece presente la Categoria "Natanti, accessori e parti di ricambio assistenza, manutenzione e riparazione-Mepa Servizi" ed il Codice Codice CPV: 50000000-5 "Servizi di riparazione e manutenzione".

Ritenuto quindi di provvedere all'affidamento del servizio di ripristino del fondo del motoscafo in legno tipo taxi acqueo veneziano targato RV05207 in dotazione al Servizio Cerimoniale, avviando le procedure di scelta del contraente ai sensi e agli effetti di cui all'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, pubblicando avviso per manifestazione di interesse sul sito internet del Comune e determinando l'importo complessivo dell'appalto in € 28.680,00 o.f.e., alle condizioni di cui all'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale corredato di Capitolato Tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che, nei termini assegnati dall'avviso, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione con Prot. 544043 del 05/11/2024, sono pervenute offerte, acquisite a protocollo e conservate agli atti, dalle sotto riportate imprese:

- Cantiere Nautico Venezia – CA.NA.VE. SRL
- Cantiere Nautico Tagliapietra Srl

Considerate e valutate le suddette offerte, l'impresa Cantiere Nautico Tagliapietra Srl risulta aver offerto il prezzo complessivamente più basso, per l'importo di € 25.000,00 o.f.e.

Ritenuto pertanto di procedere, attraverso Trattativa Diretta nel Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.PA.), con la sopra citata impresa Cantiere Nautico Tagliapietra S.r.l., alle condizioni di cui all'allegato Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ed all'allegato Capitolato Tecnico, acclusi nella trattativa stessa.

Vista l'offerta presentata nella Trattativa Diretta n. 4853207 dalla suddetta impresa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuta congrua rispetto agli attuali prezzi di mercato.

Ritenuto pertanto di affidare direttamente il servizio di ripristino del fondo del motoscafo in legno tipo taxi acqueo veneziano targato RV05207, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 alla sopra menzionata impresa Cantiere Nautico Tagliapietra Srl per l'importo complessivo offerto di € 25.000,00 o.f.e..

Dato atto:

- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione della natura della prestazione richiesta;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 D.Lgs. 36/2023;
- di avere acquisito da parte della sopra citata impresa, ai sensi dell'art. 52 comma 1 D.Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- che la stazione appaltante verificherà la dichiarazione nel caso in cui la determinazione venga estratta sulla base del sorteggio a campione come individuato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023;
- che l'operatore economico ha già presentato dichiarazione per l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, con trasmissione dei dati relativi al conto dedicato al rapporto contrattuale, nonché agli obblighi di cui al Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 ed al Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e ss.mm.ii., del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 06 novembre 2012, n. 190) il cui mancato rispetto costituisce causa di risoluzione del contratto;
- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto:

- del rispetto dell'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con delibera consiliare n. 16 del 28/2/2013;
- che il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013, all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- del "Codice di comportamento interno", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78/2023;
- dell'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7 del Codice di Comportamento interno approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 78/2023 in capo al firmatario dell'atto, e dichiarata

assenza di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento agli atti, acquisita con documento Prot. Gen 591475 del 02/12/2024.

D E T E R M I N A

1. Di contrarre, per i motivi espressi in premessa, ai sensi e agli effetti di cui all'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'affidamento del servizio di ripristino del fondo del motoscafo in legno tipo taxi acqueo veneziano targato RV05207 in dotazione al Servizio Cerimoniale del Comune di Venezia.
2. Di provvedere contestualmente, per i motivi espressi in premessa, all'affidamento del suddetto servizio direttamente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'impresa Cantiere Nautico Tagliapietra S.r.l. per l'importo complessivo di € 25.000,00 o.f.e.
3. Di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:
 - il fine che si intende perseguire è garantire il funzionamento e sicurezza del motoscafo in legno tipo taxi acqueo veneziano targato RV05207;
 - l'oggetto del contratto consiste nel servizio di ripristino del fondo del sopra citato motoscafo targato RV05207 consistente nel rifacimento del fasciame di chiglia (opera viva);
 - il contratto sarà concluso in modalità elettronica nella piattaforma del Me.P.A., nel rispetto delle modalità di legge per la validità e conservazione dei documenti nonché delle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
 - la procedura di scelta del contraente avviene tramite affidamento diretto sulla base di quanto consentito dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023.
6. Di impegnare, per la fornitura di cui all'oggetto a favore dell'impresa Cantiere Nautico Tagliapietra Srl Partita I.V.A. 02357660279, la spesa complessiva di € 30.500,00= oneri fiscali inclusi, CIG B48D2ADDDDB, al Capitolo 3322 articolo 101 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico", V livello codice gestionale 003 "Mezzi di trasporto per vie d'acqua", NO24166 - "Ripristino fondo di motoscafo in legno in dotazione al Servizio Cerimoniale", spesa finanziata con avanzo di amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024.
7. Di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N1 – beni mobili inventariazione economica – tipologia 2 – manutenzione straordinaria su bene esistente", associando all'impegno il codice di classificazione 012 della categoria Procedure di Capitalizzazione".
7. Di dare atto che responsabile per lo specifico procedimento è la Responsabile del Servizio Mezzi di Trasporto Sostenibili ad uso Interno, dott.ssa Silvia Calabria.
8. Di provvedere al pagamento della prestazioni, tramite disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura e a seguito di verifica di regolare esecuzione.
9. Di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20 comma 1 D.Lgs.36/2023, come esplicitato nell'allegato n. 2 del vigente Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026.

10. Di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d. lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
11. Di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Dott. Marzio Ceselin*

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2661

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17662/2024 del 04/12/2024 - NON ESECUTIVO "NO24166/
Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 D.lgs n. 267/2000, e contestuale
affidam"

"NO24166/ Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 D.lgs n. 267/2000, e
contestuale

affidamento del servizio di ripristino del fondo del motoscafo in legno tipo taxi acqueo
veneziano targato RV05207 in dotazione al Servizio Cerimoniale del Comune di Venezia.

Impegno di spesa."

autorizzazione Proposta di determina 2661/2024 del 02/12/2024

rif. prenotazione n. 17661/2024 - autorizzazione Proposta di determina 2661/2024

L'impegno di spesa numero 17662/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01032.02.003322101 - MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO - Comp. 2024	30.500,00
<i>Resp. servizio</i>	GARE, CONTRATTI, CENTRALE UNICA APPALTI ED ECONOMATO	
<i>Stope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.01.003 - Mezzi di trasporto per vie d'acqua	
<i>Fornitore</i>	CANTIERE NAUTICO TAGLIAPIETRA S.R.L. Cod.Fisc. 02357660279 P.	
<i>CIG</i>	Iva 02357660279 B48D2ADDDB CUP	
<i>Opera</i>	11279 - NO24166/000 - Ripristino fondo di motoscafo in legno in	
<i>Tipo Spesa</i>	dotazione al Servizio Cerimoniale	
	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	30.500,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01032.02.003322101 a competenza 2024 al 04/12/2024

Stanziamiento di bilancio	97.000,00 +
Impegni precedenti	53.843,85 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	43.156,15 =
Ammontare del presente impegno	30.500,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	12.656,15 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 04 dicembre 2024



Area Economia e Finanza
Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato
Servizio Mezzi di Trasporto Sostenibili ad uso Interno

**SERVIZIO DI RIPRISTINO DEL FONDO
DEL MOTOSCAFO IN LEGNO TIPO TAXI ACQUEO VENEZIANO
TARGATO RV05207 IN DOTAZIONE AL SERVIZIO CERIMONIALE
DEL COMUNE DI VENEZIA**

**CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

Art. 1- OGGETTO E IMPORTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di ripristino del fondo, consistente nel rifacimento del fasciame di chiglia (opera viva), del motoscafo targato RV05207 in dotazione al Servizio Cerimoniale del Comune di Venezia.

L'importo complessivo stimato dell'appalto, soggetto a ribasso, viene determinato in €.28.680,00 o.f.e..

Il suddetto importo comprende tutti gli interventi di ripristino, prestazioni e forniture accessorie, indicati nell'allegato A, "**Capitolato Tecnico**", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Si considerano incluse nell'importo sopra indicato eventuali altre lavorazioni, benché non espressamente indicate nel Capitolato tecnico ma propedeutiche al rifacimento del fasciame di chiglia secondo le regole dell'arte. Sono comprese nel citato importo anche tutte le spese di ritiro, trasporto e restituzione dell'imbarcazione ai sensi del successivo art. 2, comprese quelle di alaggio e varo.

Le prestazioni dovranno essere eseguite a regola d'arte e l'appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi nonché alle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e nel Capitolato Tecnico.

Non sono previsti costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 2 – TERMINI DI ESECUZIONE E CONSEGNA

I termini di esecuzione del servizio e di consegna dell'imbarcazione in oggetto, sono determinati in n.150 giorni solari e continuativi, con decorrenza dal giorno lavorativo successivo alla data di stipula del contratto.

Il suddetto termine è da intendersi sospeso di n.17 giorni continuativi qualora comprenda il periodo delle festività natalizie (dal 21/12/2024 al 06/01/2025).

L'Operatore Economico affidatario dovrà provvedere al ritiro dell'unità in oggetto presso l'ormeggio nel territorio Comunale lagunare che verrà indicato, entro 3 giorni lavorativi dal giorno successivo della stipula del contratto.

Al termine delle lavorazioni l'imbarcazione dovrà essere consegnata, a spese dell'impresa, presso l'ormeggio del territorio Comunale lagunare che verrà indicato. La data di consegna dovrà essere concordata con l'Amministrazione, con un preavviso, da parte dell'impresa, di almeno 3 giorni lavorativi.

Art. 3 – PERIODO DEL RICOVERO DELL'IMBARCAZIONE

Nel periodo di ricovero, l'impresa affidataria dovrà tenere l'imbarcazione in propria area privata ad uso esclusivo. L'impresa è responsabile del motoscafo in oggetto dal momento del ritiro al momento della restituzione, nonché per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre

inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, nel corso dell'esecuzione del servizio e senza obbligo alcuno di preavviso, tutti i sopralluoghi ritenuti opportuni, con libero accesso ai locali dell'impresa ove le lavorazioni sono svolte.

Eventuali comunicazione in merito all'esecuzione degli interventi potranno essere inviate all'indirizzo mezzi.motorizzati@comune.venezia.it.

Art. 4 –VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE

L'imbarcazione dovrà essere consegnata "opera compiuta", la prestazione dovrà essere eseguita a regola d'arte e l'appaltatore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi nonché alle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e dell'allegato Capitolato Tecnico. L'Amministrazione provvede a effettuare la verifica di regolare esecuzione diretta ad accertare l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni.

Tale verifica verrà effettuata dal personale incaricato dall'Amministrazione Comunale non necessariamente in contraddittorio con l'impresa.

In caso di esito positivo verrà emessa, da parte dell'Amministrazione, la dichiarazione di regolare esecuzione del servizio.

In caso di esito negativo delle suddette verifiche, l'impresa esecutrice si impegna a provvedere, a propria cura e spese, al ritiro dell'imbarcazione presso l'ormeggio comunale che verrà comunicato e ad ogni intervento necessario per la rimozione delle difformità accertate entro i termini che verranno comunicati, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 6. Eventuali costi di alaggio e varo saranno a carico dell'impresa, la quale dovrà provvedere con spese a proprio carico anche alla restituzione dell'unità.

L'impresa dovrà comunicare per iscritto l'avvenuta rimozione delle difformità accertate rendendo l'imbarcazione disponibile per ulteriore verifica nelle modalità di cui al presente articolo.

Se entro il termine assegnato l'impresa non avrà provveduto alla rimozione delle difformità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di pronunciare la risoluzione dell'aggiudicazione, di affidare la fornitura al secondo miglior offerente, e di procedere all'incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento dei danni.

E' fatta salva la responsabilità dell'Aggiudicatario per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili dall'Amministrazione nel corso della suddetta verifica di regolare esecuzione.

Art. 5 – GARANZIA E ASSISTENZA

L'impresa aggiudicataria si impegna a offrire garanzia di due anni sugli interventi e sui materiali.

La garanzia si intende accesa dalla data di consegna dell'imbarcazione a lavori finiti.

Nel periodo della garanzia l'impresa affidataria è tenuta ad effettuare la sostituzione

della componentistica o della ricambistica e/o a risolvere il malfunzionamento a titolo gratuito, entro il termine che verrà comunicato dall'Amministrazione. Il motoscafo dovrà essere consegnato presso l'ormeggio di cui all'art. 2 e non sono dovuti i costi di alloggio e varo, anche qualora lo stesso fosse necessario, in quanto compresi nella garanzia sui pezzi di ricambio e/o sugli interventi/lavorazioni.

Art. 6– CONTESTAZIONI E PENALI

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, nel caso di mancata osservanza da parte dell'impresa dei propri obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale invierà contestazione scritta con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate.

Entro dieci giorni continuativi dalla data del suo ricevimento, l'impresa aggiudicataria potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle suddette giustificazioni ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare le seguenti penali ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs 36/2023:

- penale giornaliera pari al 0,3 per mille dell'importo contrattuale, fino a trenta giorni consecutivi di consegna in ritardo rispetto al termine del presente Capitolato, salvo casi di comprovata forza maggiore.
- penale giornaliera pari al 0,5 per mille dell'importo contrattuale, oltre a trenta giorni consecutivi di ritardo, salvo casi di comprovata forza maggiore.

Nel caso di non superamento di Verifica di regolare esecuzione di cui all'art.4

- penale giornaliera pari allo 0,4 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno intercorrente tra l'emissione del verbale ad esito negativo e la comunicazione di avvenuta rimozione delle difformità;
- penale giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine comunicato dall'Amministrazione ai sensi dell'art.3 stesso.

L'applicazione delle penali previste non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

Art. 7 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fattura dovrà essere emessa, per l'importo contrattuale corrispondente all'importo offerto, solamente dopo la consegna dell'imbarcazione ai sensi dell'art. 2.

Le fatture dovranno essere in forma elettronica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n.66.

I corrispettivi verranno pagati, a seguito di dispositivo di liquidazione a firma del Dirigente del Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- Regolare esecuzione degli interventi, accertata nei modi di cui al precedente art.

- 4;
- Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), come richiamato al successivo art. 9;
- Adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i., come richiamato al successivo art. 9.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, l'Amministrazione provvederà a scindere l'importo del pagamento versando all'impresa l'importo dovuto al netto dell'IVA (quando dovuta), e quest'ultima direttamente all'erario (cd. "split payment").

Art. 8- RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del Codice, nelle modalità e nei termini in esso previste.

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti vigenti ed in particolare l'art. 122 del Codice, costituiscono causa di risoluzione del contratto, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- subappalto non autorizzato dal Committente, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 9 del presente Capitolato;
- mancato rispetto del Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia di cui al successivo art. 11;
- ritardo nell'esecuzione del servizio e nella consegna dell'imbarcazione ai sensi dell'art. 2 del presente Capitolato, superiore a 90 giorni consecutivi;
- verifica di regolare esecuzione non superata per tre volte consecutive;
- importo delle penali calcolate, ai sensi del precedente art. 6, superiore del 10% dell'importo contrattuale;
- non rimozione delle difformità rilevate ai sensi dell'art. 4 entro i termini assegnati.
- In tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato come ipotesi di risoluzione del contratto.

Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice.

Art. 9- RESPONSABILITA' E OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria sarà responsabile per infortuni e/o danni che per fatto proprio, dei propri dipendenti o dei propri mezzi venissero arrecati a persone o cose, sia dell'Amministrazione Comunale sia di terzi, nell'esecuzione del presente appalto.

a) Sicurezza

L'impresa affidataria, nonché l'eventuale subappaltatrice ai sensi del successivo art.10, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

Tale obbligo si applica anche nel caso in cui il servizio viene svolto presso una sede diversa dall'officina dell'impresa affidataria.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli relativi al corretto adempimento delle disposizioni normative in materia di sicurezza sul posto di lavoro nei confronti degli addetti impiegati nei servizi oggetto del presente capitolato.

b) Regolarità

L'impresa ha l'obbligo di applicare nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo di lavoro.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro preferibilmente applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto in oggetto è stato identificato nei *CCNL F060 Legno E Arredo – Artigianato*. Ai sensi del comma 3 di cui allo stesso art. 11 del Codice, l'operatore economico partecipante può applicare anche un CCNL alternativo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello sopra indicato.

La stipula del contratto relativa all'appalto in oggetto nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs 36/2024.

c) Tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. L'impresa si obbliga pertanto a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il conto corrente indicato nelle fatture o documenti equipollenti emessi dall'impresa dovrà essere uno dei suddetti conti correnti dedicati. L'impresa si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'impresa non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente appalto mediante semplice comunicazione scritta da

inviare a mezzo di Posta Elettronica Certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'impresa si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

d) Oneri ambientali

L'impresa affidataria deve provvedere a proprie spese, nel rispetto degli obblighi e delle norme di legge, al corretto smaltimento ed ai relativi oneri del materiale di risulta e della componentistica fuori uso, oltre a tutti i normali rifiuti speciali di produzione tipici quali accumulatori esausti al piombo, oli minerali esausti, materiale filtrante e assorbente, filtri olio e gasolio, materiale ferroso misto, ecc..

Art. 10- SUBAPPALTO

E' consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa concorrente dovrà indicare l'intenzione di procedere eventualmente a subappaltare a terzi alcune prestazioni dell'appalto in oggetto, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'appaltatore aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione Comunale.

Art. 11- CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.

A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'impresa affidataria si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al Codice di comportamento interno sopra richiamato, potrà costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 12 – IMPOSTE, TASSE E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, le imposte e tasse relative al perfezionamento e alla registrazione del contratto, più tutte le eventuali spese nonché tutte le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sulla servizio oggetto dell'appalto.

Art. 13– TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura, della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato, Servizio Gare e Contratti, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Dirigente responsabile del Settore Gare e contratti e centrale unica appalti ed economato PEC : contratti@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o

non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrittivi di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Gare e contratti e centrale unica appalti ed economato, PEC :contratti@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

ALLEGATI

Allegato A - Capitolato Tecnico



(ALLEGATO A DEL CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE)

**CAPITOLATO TECNICO
PER IL RIFACIMENTO DEL FASCIAME DI CARENA (OPERA VIVA) DEL
MOTOSCAFO IN LEGNO TIPO TAXI ACQUEO VENEZIANO TARGATO
RV05207 IN DOTAZIONE AL SERVIZIO CERIMONIALE DEL SINDACO
DEL COMUNE DI VENEZIA**

Nel presente capitolato sono elencati gli interventi previsti per il rifacimento del fasciame di carena (opera viva) del motoscafo in legno tipo taxi acqueo veneziano targato RV05207 in uso al Servizio Cerimoniale del Sindaco.

L'importo offerto è da ritenersi a corpo 'opera compiuta', comprensivo del prezzo della manodopera nonché di tutti gli interventi, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per l'esecuzione di quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico.

Per "opera compiuta" si intendono tutti i lavori dati, finiti, ed eseguiti a perfetta regola d'arte. Tutti gli impianti di nuova realizzazione dovranno essere conformi alla normativa R.I.Na. e comunque incondizionatamente idonei all'utilizzo in ambiente marino.

Tempi di esecuzione lavori 150 giorni solari dal momento della consegna dell'imbarcazione.

Ai fini di una migliore comprensione delle attività richieste le caratteristiche dell'imbarcazione sopra indicata sono le seguenti: motoscafo in legno tipo taxi acqueo veneziano costruito dal Cantiere Motonautico San Pietro di Castello (VE) nell'anno 1993, lunghezza di 900 cm e larghezza di 220 cm, attualmente imbarca un motore entrobordo Hyundai Seasall mod.S220S della potenza di 162 kw munito di piede poppiero Mercuriser Bravo 3.

ELENCO INTERVENTI PREVISTI

1 - Attività preliminari e complementari:

- a) Alaggio e varo dell'unità a fine lavorazioni.
- b) Sbarco di tutti gli arredi di bordo (comprese tappezzerie, sedute interne alla cabina e della postazione di guida, scalette e tutti gli accessori rimovibili) e dei piani di pagliolo; il tutto dovrà essere custodito in luogo idoneo alla sua conservazione, adeguatamente protetto dalla polvere e da qualsiasi altro agente esterno, e reimbarcato a fine lavorazioni prima del varo.
- c) Smontaggio della trasmissione, ed all'occorrenza del transom poppiero, dallo specchio di poppa; lo stesso dovrà essere custodito in luogo idoneo alla sua conservazione, adeguatamente protetto dalla polvere e da qualsiasi altro agente esterno, e successivamente re-installato a fine lavorazioni.
- d) Scollegamento dell'apparato motore da tutti i cavi e cablaggi di alimentazione e comando e successivo ri-collegamento a lavori ultimati.
- e) Scollegamento dell'apparato motore dalle linee di alimentazione del gasolio e successivo ri-collegamento a lavori ultimati.
- f) Sbarco del motore endotermico, lo stesso dovrà essere custodito in luogo idoneo alla sua conservazione, adeguatamente protetto dalla polvere e da qualsiasi altro agente esterno, e reimbarcato a fine lavorazioni.
- g) Sbarco del serbatoio del gasolio, previo svuotamento dello stesso se necessario, e reimbarco a fine lavorazioni; il gasolio eventualmente rimosso dovrà essere recuperato, adeguatamente conservato ed infine reimmesso all'interno del serbatoio.
- h) Scollegamento della/e batteria/e presente/i a bordo, conservazione in luogo idoneo garantendo il mantenimento della carica e re-installazione a lavorazioni ultimate.
- i) Rimozione di tutti gli accessori eventualmente presenti nella sentina (quali, a puro titolo di esempio, succhiarole delle pompe di sentina o pompe di sentina ad immersione), gli stessi potranno essere completamente smontati per poi venire opportunamente conservati e

reinstallati o alternativamente, se l'installazione lo permette ed a scelta dell'aggiudicatario, venire semplicemente spostati in modo tale che non interferiscano con le lavorazioni da effettuare.

- j) Smantellamento di tutti i legni componenti il fasciame di carena (opera viva) compresi i longheroni.
- k) Verifica dello stato dei legni delle ordinate e sostituzione di tutte le parti che risultassero deteriorate/ammalorate.
- l) Si dovrà procedere alla valutazione dello stato di conservazione dei legni componenti la chiglia ed alla realizzazione di tutti gli interventi eventualmente necessari al suo ripristino; successivamente si procederà alla realizzazione di nuovi longheroni, con particolare attenzione alla creazione di ombrinali idonei al corretto deflusso verso il centro delle acque di sentina, ed alla costruzione di una nuova opera viva che dovrà essere realizzata in compensato marino omologato RINA.
- m) Dovranno essere realizzati nuovi bottazzi di spigolo alla congiungente del fasciame di carena con il fasciame del fianco e dello specchio di poppa.
- n) La nuova opera viva e tutti i legni di nuova realizzazione dovranno essere trattati con resina epossidica al fine di migliorarne la conservazione nel tempo e, successivamente si dovrà procedere con la verniciatura delle sentine con almeno due mani di smalto per sentina di colore grigio ed al trattamento dell'opera viva fino al galleggio con almeno due mani di primer; successivamente dovranno essere applicate, sull'opera viva in corrispondenza dei fianchi e dello specchio di poppa fino al galleggio, almeno due mani di smalto di colore bianco mentre sull'opera viva in corrispondenza del fasciame di carena dovranno essere applicate, con tempistiche secondo quanto previsto dalla relativa scheda tecnica per la messa in acqua, almeno due mani di antivegetativa.
- o) Dovrà infine essere effettuata, prima della riconsegna, la pulizia completa dell'imbarcazione interna/esterna, compresi vani di sentina, vano di prua, gavoni e sala macchine con la rimozione di tutti i residui eventualmente derivanti dalle lavorazioni.

Le modalità di tutti gli interventi dovranno essere man mano comunicate al personale incaricato dal committente prima di intraprenderne la realizzazione. Qualora durante le lavorazioni richieste dal presente capitolato tecnico venisse rilevata la necessità di effettuare interventi non previsti le stesse andranno sospese e dovranno essere comunicati al committente, per la successiva approvazione, tutti gli interventi ulteriormente necessari al ripristino dell'imbarcazione.

L'imbarcazione dovrà essere riconsegnata perfettamente funzionante in tutte le sue parti, e pronta alla navigazione, l'impresa affidataria dovrà farsi carico di tutte le spese per lo smaltimento del materiale di risulta. **Dovrà inoltre essere rilasciata dichiarazione attestante che tutte le lavorazioni sono state eseguite 'a regola d'arte' ai fini dell'effettuazione di eventuali annotazioni o visite tecniche richieste dall'Ufficio di iscrizione a seguito delle manutenzioni straordinarie effettuate dall'aggiudicatario.**

Fotografie dello stato attuale dell'opera viva



